

1) AVVISARE IMMEDIATAMENTE IL PROPRIO DIRETTO SUPERIORE

CHE SI TRATTI DEL RESPONSABILE DI REPARTO O DEL DATORE DI LAVORO

La legge obbliga il lavoratore ad avvisare immediatamente il proprio datore di lavoro: in caso contrario si può perdere anche il diritto all'indennità giornaliera di infortunio

AVVISARE ANCHE I COLLEGHI

Che potranno testimoniare su come è avvenuto l'infortunio se ci sono problemi relativamente al riconoscimento

2) RECARSÌ DAL MEDICO O AL PRONTO SOCCORSO

e descrivere con precisione come è avvenuto l'infortunio

E' MOLTO **IMPORTANTE** controllare che la descrizione sia riportata correttamente sul certificato

3) IL MEDICO STILERA' UN CERTIFICATO MEDICO

Una copia sarà inviata all'INAIL direttamente dalla struttura ospedaliera o dal medico

Una copia la deve conservare il lavoratore

Una copia il lavoratore la deve consegnare IMMEDIATAMENTE all'azienda con fax, Posta elettronica, PEC o direttamente a mano con timbro di ricevuta sulla copia

In caso di prolungamento dell'inabilità al lavoro

Il Lavoratore potrà recarsi alla sede INAIL di competenza o dal medico curante.

Nel caso si rechi invece dal proprio medico curante questi potrebbe richiedere un pagamento per la prestazione. L'INAIL è tenuta al rimborso, previa presentazione della ricevuta.

4) CHIUSURA DELL'INFORTUNIO

A guarigione clinica avvenuta, deve essere fatta la chiusura dell'infortunio da

- sede INAIL di competenza che deve anche e comunque valutare il danno permanente,
- medico curante,

Attenzione !!! Senza la **chiusura dell'infortunio non sarà possibile** la ripresa del lavoro

Richiedere sempre il rimborso dei farmaci e delle terapie dove è possibile

**RICORDA: RIVOLGERSI SEMPRE AL PATRONATO INCA
PER ESSERE INFORMATI E TUTELATI**